

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL LIBRO

MASSIMILIANO PANARARI

SE LO STATO TORNA PROTAGONISTA

PER FRONTEGGIARE il Covid si è dispiegato un rinnovato interventismo pubblico, che la politica, peraltro, dovrebbe cercare di interpretare al meglio (e non in termini assistenzialistici) per rilegittimarsi. I giornalisti Altero Frigerio e Roberta Lisi danno alle stampe una raccolta di interviste con vari personaggi della vita pubblica sul tema del nuovo protagonismo dello Stato durante la pandemia, fra riscoperta del sistema sanitario e sussidi a individui e imprese. Numerosi sono i contributi a questo

saggio (da Gaetano Azzariti a Rosy Bindi, da Massimo Bray a Monica Di Sisto, da Salvatore Settis a Vincenzo Vita), che vuole collocarsi sotto il segno dell'articolo 3 della Costituzione, quello secondo cui vanno rimossi gli ostacoli di ordine economico e sociale che di

fatto limitano la libertà e l'eguaglianza dei cittadini. Secondo una logica di giustizia intragenerazionale, ma anche – come sottolinea nella sua prefazione il neoministro delle Infrastrutture sostenibili Enrico Giovannini – intergenerazionale. «Più Stato e meno mercato» è il filo rosso che accomuna tutti gli interventi, perché se la pubblica amministrazione italiana è affetta da una lunga storia di problematiche irrisolte, le crisi disseminate dal neoliberalismo dovrebbero risultare altrettanto evidenti.

PUBBLICO È MEGLIO
Altero Frigerio e Roberta Lisi
Donzelli
pp. 238
euro 19



16 aprile 2021 | **il venerdì** | 53

